

Rassegna del 03/02/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

03/02/20	Adige	33	Giannelli e Lisinac sono stellari	Barozzi Maurilio	1
03/02/20	Adige	33	Il punto sul campionato	...	3
03/02/20	Adige	32	Itas, a Piacenza altra super rimonta e vittoria per 3-1 - L'Itas non fa sconti al Piacenza - Itas, altra rimonta imperiosa	M.Bar.	4
03/02/20	Alto Adige	37	L'Itas si impone 3-1 a Piacenza	...	7
03/02/20	Corriere della Sera	43	Volley Civitanova, Perugia e Modena non sbagliano	...	8
03/02/20	Corriere dello Sport	38	Trento soffre ma passa a Piacenza Mercoledì si gioca	...	9
03/02/20	Dolomiten	26	Giannelli & Co. trasformano la partita	...	10
03/02/20	Gazzetta dello Sport	42	Perugia una serie record Ma la spina è De Cecco...	Menconi Alessandro	11
03/02/20	Gazzettino	20	Civitanova in scioltezza, Perugia stende la Kioene Padova	M.Zi.	14
03/02/20	Giornale di Sicilia	36	Superlega Maschile	...	15
03/02/20	Liberta'	28	Al Palabanca la Gas Sales si illude per un set poi cede a un Trento più concreto - Gas Sales il sogno dura un set, Trento non perdona	Bosco Vincenzo	16
03/02/20	Liberta'	29	Intervista ad Andrea Gardini - «Nei momenti decisivi loro hanno fatto la differenza»	Bosco Vincenzo	22
03/02/20	Liberta'	29	Intervista ad Angelo Lorenzetti - «Sfida difficile, Piacenza tosta C'era da soffrire per vincerla»	...	23
03/02/20	Repubblica	31	Volley	...	24
03/02/20	Stampa	37	Le Pillole - Volley: Perugia in scia Civitanova allunga	...	25
03/02/20	Trentino	30	L'Itas sbanca Piacenza in quattro set - Itas all'incasso al PalaBanca Consolidato il quarto posto	Trentini Paolo	26
03/02/20	Tuttosport	37	Civitanova non sente la fatica, Perugia lascia un set	...	30

CAMPIONATO SERIE A3

03/02/20	Adige	34	Porto Viro invalicabile per l'UniTrento	Niba	31
03/02/20	Gazzettino Rovigo	21	Una marini devastante	Crepaldi Luca	33
03/02/20	Trentino	31	La capolista non fa sconti all'UniTrento	D.L.	35
03/02/20	Voce dello Sport	12	Marini, un dominio totale	...	36

Giannelli e Lisinac sono stellari

Dopo il brutto avvio di primo set tutti giocatori Itas alzano il ritmo

RUSSELL 6

L'americano parte malissimo, senza riuscire a chiudere gli attacchi e anzi subendo immediatamente un muro da Nelli. Anche nel secondo set ha un passaggio a vuoto tanto che Lorenzetti lo deve togliere dal campo per fargli riordinare le idee. La cura funziona perché poi, dal terzo set, lo schiacciatore trova nuova energia e si ritaglia un ruolo nella vittoria piena.

VETTORI 7

Buona gara dell'opposto che evidentemente a Piacenza, la sua vera culla dal punto di vista pallavolistico, trova i giusti stimoli. Anche il suo inizio è molto deficitario ma si riprende abbastanza in fretta. La sua serie al servizio a inizio secondo set rilancia l'Itas verso quello che si rivelerà essere un successo pieno. Peccato per i quattro errori in attacco che sporcano una pagella altrimenti ancora migliore.

GIANNELLI 8

Il capitano ha disputato una partita di grandissima tenuta psicologica e sagacia tattica.

Nonostante l'avvio disastroso, ha mantenuto la bussola ed ha continuato a servire i suoi compagni con grande varietà e, dunque, imprevedibilità. Ne è prova il ventaglio di punti distribuiti benissimo su tutta la sua linea d'attacco. Ha anche difeso alcune palle quasi già compromesse e i suoi turni al servizio, pur senza ace, sono stati efficaci.

CANDELLARO 7

Non si sapeva nemmeno se avrebbe giocato, visto il problema alla mano che aveva accusato a Istanbul, giovedì. Invece ha giocato e lo ha fatto anche bene. Presente in attacco, si è fatto sentire anche a muro: proprio un suo block su Nelli ha acceso le speranze di raggiungere Piacenza ancora nel primo set, portando l'Itas a un solo punto di distacco. Sempre lui, a muro, ha chiuso la strada di Kooy per consegnare all'Itas il secondo set. Peccato per le due battute sbagliate.

CEBULI 7,5

Anche lo schiacciatore sloveno ha cominciato male, ma poi si è rimesso in carreggiata ed è stato determinante in diverse

circostanze. Rispetto ad altre volte, ha faticato un po' in ricezione e non sempre è stato fluido nelle azioni d'attacco. I due muri subiti sono comunque ben compensati dai tre fatti e - fatto ancora migliore - dai quattro ace senza alcun errore in battuta.

GREBENNIKOV 7

In ricezione non è stato sempre impeccabile, ma una volta prese le misure ai battitori di Piacenza ha trovato ritmo e qualità. In alcuni frangenti ha ingaggiato una vera e propria sfida con Scanferla, il libero degli emiliani, fatta a colpi di salvataggi in difesa. Alla fine l'ha spuntata lui.

LISINAC 8

Altra partita di altissimo livello del centrale serbo. Sei muri e l'86% in attacco (9 su 11) sono un bottino spettacolare che testimonia anche l'ottima intesa che ormai intercorre con Giannelli. Per cercare il pelo nell'uovo, ci sono i tre errori al servizio senza ace. Ma siamo proprio alla pignoleria.

Pagelle a cura di
MAURILIO BAROZZI

Candellaro

“



Una vittoria bella e importante, su un campo difficile. Ora continuiamo a lavorare

Lorenzetti

“



Bel carattere. Abbiamo perso un po' i tempi in attacco, li abbiamo trovati durante la partita





Qui sopra, Srecko Lisinac attacca eludendo il muro di Dragan Stankovic. A sinistra Klemen Cebulj (TRABALZA)

Il punto sul campionato

Russell stenta un po' di più a trovare il ritmo, ma dal terzo set anche la sua gara diventa impeccabile

ROMA - La Lube Civitanova passeggia. In una quinta giornata di ritorno del massimo campionato di volley maschile avara di sorprese, i ragazzi allenati da Fefè De Giorgi giocano una partita perfetta e sconfiggono nettamente la Calzedonia Verona per 3-0 (25-8, 25-14, 25-19) volando a quota 45 punti in classifica frutto di quindici vittorie e una sconfitta. Gli ospiti non riescono mai ad entrare in partita e vengono travolti da Juantorena e compagni che sbrigano la pratica in poco più di un'ora di gioco. Tiene il ritmo Perugia che soffre un set ma riesce a sbarazzarsi di Padova per 3-1 (25-23, 19-25, 25-20, 25-21) mantenendo la seconda posizione a meno tre dalla capolista. Si tratta dell'undicesimo sigillo per una squadra che, dopo un inizio balbettante, ha ritrovato tutte le sue certezze. Leon chiude il match con 19 punti sul groppone e, insieme ai 13 di Atanasijevic, riprendono in mano le redini del gioco dopo il secondo set perso. Al terzo posto c'è ancora Modena. Quarto successo consecutivo per Ivan Zaytsev e compagni che si impongono in casa di Latina per 3-1 (25-23, 26-28, 25-13, 25-20) in una partita comunque rognosa visto che i laziali giocano due set alla pari e riservano più di qualche grattacapo a Modena. Migliore in campo, neanche a dirlo, è proprio lo «Zar» che mette a segno 23 punti dando la scossa nel momento decisivo del match: con questo successo gli emiliani salgono a quota 40 in classifica. A completare le magnifiche quattro ci pensa Trento: l'Itas rimonta un set di svantaggio a Piacenza (23-25, 25-22, 25-16, 25-21) lo score finale e rimane agganciata al treno delle migliori toccando quota 36 punti. Ai padroni di casa non bastano i 22 punti di Gabriele Nelli per evitare la decima sconfitta stagionale. Vittoria importante in fondo alla classifica per Vibo Valentia che espugna il fanalino di coda Sora per 3-0 (25-21, 25-19, 25-20) e stacca Latina mettendosi al terzultimo posto a quota 12 punti. Prestazione maiuscola di Jean Lucien Carle Timothee che mette a terra 17 punti e, insieme ai 5 ace di Aboubacar Drame Neto, regala ai calabresi un successo fondamentale per il proseguo del campionato. Nell'antipico del sabato Ravenna aveva battuto Monza 3-1 (25-21, 18-25, 25-20, 32-30) in un match molto importante in ottica play-off visto che Ravenna sale al settimo posto e Monza scivola al decimo.





PALLAVOLO 32-33

Itas, a Piacenza
altra super rimonta
e vittoria per 3-1

Volley A1 | I ragazzi di Lorenzetti s'impongono per 3 a 1 e attendono Milano

L'Itas non fa sconti al Piacenza

Dopo Milano in Coppa Italia e Istanbul in Champions League, l'Itas Trentino ha raccolto ieri un'altra importante vittoria in trasferta nella regular season di SuperLega. I gialloblù ieri sera hanno infatti espugnato il PalaBanca di Piacenza, imponendo il 3-1 alla Gas Sales Piacenza nel match valevole per il

diciottesimo turno; un risultato che consente di consolidare ulteriormente il proprio quarto posto in classifica, guarda caso alla vigilia dello scontro diretto con la quinta della classe Milano (ieri ferma per osservare il turno di riposo), che sarà di scena alla BLM Group Arena fra tre giorni, mercoledì 5 febbraio dalle 20.30, per il turno

infrasettimanale di campionato. Ieri Lorenzetti ha schierato i recuperati Candellaro, il centrale, e Kovacevic, il martello serbo. Hanno brillato Vettori con 19 punti, l'altro serbo Lisinac e lo sloveno Cebulj con 15 punti a testa e lo schiacciatore americano Russell con 13.

ALLE PAGINE 32-33



Itas, altra rimonta imperiosa

A Piacenza i trentini carburano tardi, ma poi sfrecciano

Giannelli e i suoi determinati. Agli emiliani non bastano i 22 punti di Nelli, ultimo ad arrendersi

Il successo vale il quarto posto in classifica. Mercoledì sera a Trento scontro diretto con Milano

GAS SALES PIACENZA	1
ITAS TRENTINO	3

(25-23, 22-25, 16-25, 21-25)

PIACENZA - L'Itas Trentino torna a giocare in campionato e da Piacenza, in rimonta, riporta una vittoria da tre punti che consolida il suo quarto posto dietro alle fuggistiche Civitanova, Perugia e Modena. Un quarto posto che, visti i 36 punti, potrebbe essere però messo in discussione mercoledì nello scontro diretto della BLM Arena contro l'Alleanza Milano, quinta a quota 33 e ieri a riposo.

A Piacenza, l'Itas ha disputato una partita a due facce - disastroso l'avvio, convincente il prosieguo - ed è riuscita ad avere la meglio su una squadra che si era dimostrata in salute vincendo le ultime due gare di campionato. Per di più ieri con un Nelli in grande forma: l'opposto ha infatti realizzato 22 punti che tuttavia non sono bastati per aver la meglio sui suoi ex compagni di squadra.

Tra i trentini, ottima la prestazione di Giannelli che ha orchestrato il gioco con alternanza imprevedibile, basti dire che a metà del terzo set, Vettori, Cebulj, Lisinac, Candellaro e Russell viaggiavano tutti attorno ai dieci punti.

L'avvio della partita è tutto di marca emiliana. Un po' per meriti dei giocatori di Piacenza, con Krsmanovic scatenato alla battuta e Nelli e Kooy in attacco. Un po' però per gravissime colpe dei giocatori dell'Itas che hanno avuto un avvio agghiacciante:

Russell si prende un muro e non riesce a mettere a terra il pallone; Cebulj subisce un ace e poco dopo riceve malissimo; Vettori si lascia sfuggire un pallone tra le mani. Tutto questo per dire che la Gas vola sul 7-0. Ci vuole uno sforzo in apnea dei trentini, con un muro di Cebulj su Berger e poi due ace, uno di Vettori ed uno di Cebulj, per ritornare in partita. Ma è troppo tardi e, pur arrivando sul 19-18, l'Itas non riesce a completare la rimonta: un errore al servizio di Russell consegna il 25-23 che vale il primo set.

Il finale di parziale rimette comunque in gara la squadra di coach Lorenzetti che a Piacenza si prende sempre un bel po' di applausi visti i suoi trascorsi con tanto di scudetto 2009 conquistato. Al di là dell'amarcord, Giannelli spinge i suoi compagni fin dalle prime battute ed è proprio l'abilità del regista a far trovare il ritmo giusto a tutti. Non appena la ricezione trentina registra i meccanismi, Giannelli comincia a smistare palloni su tutto l'arco dell'attacco e Trento prende quota. Anche se ancora, a metà par-



ziale, l'Itas ha un momento di blackout. Russell fatica in ricezione: prima subisce un ace da Cavanna e poi, sempre sulla battuta del palleggiatore di Piacenza, concede uno smash a Berger. Così, quando poco dopo l'americano viene murato da Stankovic (16-14), Lorenzetti capisce che è in barca e lo sostituisce con Kovacevic. La musica cambia subito. Candellaro mura Nelli. Dunque Vettori mura Berger. Infine Giannelli dimostra grandissima lucidità anche sul muro che Piacenza oppone all'attacco di Vettori: il capitano trentino lascia cadere a terra la palla, in effetti fuori di pochi millimetri (vista grazie al videocheck). È il 17-20 che di fatto chiude il set e, probabilmente, la partita. Infatti, nonostante Nelli cerchi con un ace di riportare sotto i suoi (22-23), sempre Giannelli attacca di seconda intenzione la palla del setpoint, chiuso poi dal muro di Candellaro su Kooy (22-25).

Al cambio di campo l'Itas torna a ruggire. Russell rientra con tutt'altro piglio e – viceversa – Piacenza subisce la botta. Lisinac continua a macinare colpi vincenti, sia in attacco che soprattutto a muro. In un battibaleno si va sull'11-17 e l'ace di Vettori chiude il 16-25.

Anche nel quarto set, nonostante Piacenza riesca a trovare il colpo di reni per portarsi sul 15-12, la reazione trentina è immediata e determinata. E parte proprio dalla battuta di Russell che favorisce i due muri di Cebulj su Berger e di Candellaro su Nelli. Piacenza non si rialza più: due difese eccezionali dei trentini mantengono vivo il pallone che Vettori chiude per il 15-16 e poi ci pensa ancora il muro Itas, due volte su Krsmanovic: prima Lisinac e poi Cebulj per il 16-19. Trento ormai vede il traguardo e lo raggiunge sul 21-25 con un attacco in rete di Berger.

M. Bar.

I MIGLIORI DEL MATCH



PUNTI

NELLI	22
VETTORI	19
LISINAC	15
CEBULJ	15
KOY	14
RUSSELL	13

ATTACCO

LISINAC	82%
CANDELLARO	75%
KRSMANOVIC	60%
NELLI	53%
VETTORI	52%
RUSSELL	50%

RICEZIONE

GREBENNIKOV	50%
CEBULJ	48%
SCANFERLA	43%
BERGER	42%
KOY	35%
RUSSELL	29%

MURI

LISINAC	6
CEBULJ	3
CANDELLARO	3
NELLI	2
STANKOVIC	2
TRE GIOCATORI	1

ACE

CEBULJ	4
NELLI	2
VETTORI	2
TRE GIOCATORI	1

I numeri

PARZIALI: 25-23, 22-25, 16-25, 21-25

ARBITRI: Cesare di Roma e Saltalippi di Torciano (Perugia).

DURATA SET: 30', 31', 28', 32'; tot 2h e 1'.

NOTE: 2.442 spettatori, incasso 27.205 euro. Gas Sales: 7 muri, 5 ace, 17 errori in battuta, 7 errori azione, 46% in attacco, 38% (15%) in ricezione. Itas Trentino: 13 muri, 7 ace, 12 errori in battuta, 7 errori azione, 55% in attacco, 41% (24%) in ricezione. Mvp Nelli.

GAS SALES PIACENZA

All. Andrea Gardini

	P	A	M	B	EA	EB
Cavanna	3	1	1	1	0	0
Stankovic	6	4	2	0	0	1
Kooy	14	13	0	1	3	5
Berger	7	6	1	0	3	2
Nelli	22	18	2	2	1	4
Krsmanovic	8	6	1	1	0	2
Scanferla (L)						
Fei	0	0	0	0	0	0
Yudin	1	1	0	0	0	1
Botto	3	3	0	0	0	1
Paris	0	0	0	0	0	0
Tondo	0	0	0	0	0	1
Pistolesi ne						
Fanuli ne						
TOTALI	64	52	7	5	7	17

ITAS TRENTINO

All. Angelo Lorenzetti

	P	A	M	B	EA	EB
Russell	13	12	0	1	0	2
Vettori	19	17	0	2	4	3
Giannelli	2	1	1	0	1	1
Michieletto	0	0	0	0	0	1
Grebennikov (L)						
Candellaro	9	6	3	0	0	2
Cebulj	15	8	3	4	1	0
Lisinac	15	9	6	0	1	3
Kovacevic	0	0	0	0	0	0
Daldello ne						
Djuric ne						
Codarin ne						
Sosa Sierra ne						
De Angelis ne						
TOTALI	73	53	13	7	7	12



Capitan Giannelli chiama i suoi a raccolta: per l'Itas anche a Piacenza tre punti in rimonta

(FOTOSERVIZIO TRABALZA)

Super Lega

L'Itas si impone 3-1 a Piacenza

PIACENZA. Dopo Milano in Coppa Italia e Istanbul in Champions League, l'Itas Trentino raccoglie un'altra importante vittoria in trasferta in questo caso nella regular season di SuperLega Credem Banca 2019/20.

I gialloblù ieri sera hanno infatti espugnato il PalaBanca di Piacenza, imponendo il 3-1 alla Gas Sales Piacenza nel match valevole per il diciottesimo turno; un risultato che consente di consolidare ulteriormente il proprio quarto posto in classifica, guarda caso alla vigilia dello scontro diretto con la quinta della classe Milano (ieri ferma per osservare il turno di riposo), che sarà di scena alla BLM Group Arena fra tre giorni, mercoledì 5 febbraio, per il turno infrasettimanale di campionato.

Il ritorno nell'impianto emiliano, dove è stata spesso protagonista di epiche partite e di tre finali scudetto, a due anni e tre mesi di distanza dall'ultima volta è stato propizio per il Club gialloblù, che sorprendentemente non ha dato segnali di

stanchezza nonostante fosse di fronte al quarto impegno consecutivo in trasferta negli ultimi dieci giorni. Insomma, l'Itas è stata protagonista di una bella gara dimostrando di aver sempre la situazione sotto controllo.

Assorbito in fretta il difficile avvio di primo set (0-7 e poi 25-23), la squadra di Lorenzetti ha saputo cambiare marcia già nella seconda metà del parziale di apertura e diventare sempre più sicura dei propri mezzi, sfoderando una grande correlazione fra difesa e muro (13 vincenti, sei solo di Lisinac) ed un trio di palla alta decisamente in forma, come dimostrano i 19 punti di Vettori, i 15 di Cebulj (con 4 ace) e i 13 di un Russell in crescita.

A contribuire in maniera importante al successo pieno sono però stati anche i centrali, perfettamente innescati da Giannelli: Candellaro col 75% in primo tempo e tre block ed il solito Lisinac, autore di quindici palloni vincenti con l'82%.



• Un attacco dell'Itas Trentino



Volley**Civitanova, Perugia e Modena non sbagliano**

SuperLega, 18ª giornata, sabato: Ravenna-Monza 3-1; ieri: Cisterna-Modena 1-3, Civitanova-Verona 3-0, Perugia Padova 3-1, Piacenza-Trento 1-3, Sora-Vibo Valentia 0-3; ha riposato: Milano. Classifica: Civitanova* 45; Perugia 42; Modena 40; Trento* 36; Milano* 33; Padova** e Ravenna 21; Piacenza, Verona* e Monza 18; Vibo Valentia** 12; Cisterna* 9; Sora 5. *una partita in meno; **due in meno. Nel volley femminile Conegliano, trascinata da Paola Egonu, vince la Coppa Italia battendo in finale Busto Arsizio per 3-0.



SITUAZIONE

Trento soffre ma passa a Piacenza Mercoledì si gioca

PIACENZA	1
TRENTO	3

(25-23, 22-25, 16-25, 21-25)

GAS SALES PIACENZA: Cavanna 3, Berger 7, Krsmanovic 8, Nelli 22, Kooy 14, Stankovic 6, Fanuli (L), Scanferla (L), Paris, Fei, Tondo, Yudin 1, Botto 3. Ne: Pistolesi. All. Gardini.

ITAS TRENTINO: Giannelli 2, Russell 13, Lisinac 15, Vettori 19, Cebulj 15, Candellaro 9, Michieletto, De Angelis (L), Kovacevic, Grebennikov (L). Ne: Sosa Sierra, Djuric, Codarin, Daldello. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare e Saltalippi

NOTE - Durata set: 30', 31', 28', 32' tot. 2h01'. Spettatori 2500.

A Piacenza c'è stato da soffrire per Trento, sorpresa nel primo set dalla grande voglia della Gas Sales di mandare un segnale forte a se stessa, prima ancora che agli altri, al cospetto di una squadra un gradino sopra per qualità ed esperienza.

SUPERLEGA

Sabato

RAVENNA - MONZA	3-1
CISTERNA - MODENA	1-3
CIVITANOVA - VERONA	3-0

PERUGIA - PADOVA	3-1
PIACENZA - TRENTO	1-3
SORA - VIBO	0-3

Riposa: MILANO

CLASSIFICA

	Punti	PG	PV	PP	SV	SP
Civitanova	45	16	15	1	47	11
Perugia	42	17	15	2	46	17
Modena	40	17	13	4	43	16
Trento	36	16	12	4	41	21
Milano	33	16	11	5	36	22
Padova	21	15	7	8	27	31
Ravenna	21	17	7	10	27	37
Piacenza	18	17	7	10	28	41
Verona	18	16	6	10	25	36
Monza	18	17	5	12	26	40
Vibo	12	15	4	11	21	37
Cisterna	9	16	3	15	22	44
Sora	5	17	1	16	12	48

Formula: prime 8 ai play-off, le ultime due retrocedono in Serie A2.

PROSSIMO TURNO

Mercoledì

VIBO-PERUGIA	ore 19.30
MODENA-CIVITANOVA	ore 20.30
(diretta RaiSport)	
TRENTO-MILANO	ore 20.30
VERONA-PADOVA	ore 20.30
CISTERNA-RAVENNA	ore 20.30
Giovedì	
MONZA-PIACENZA	ore 20.30
Riposa: SORA	



Giannelli & Co. drehen das Spiel

Itas Trentino (im Bild) hat gestern in der **Superlega** ein 0:1 umgedreht und gegen Piacenza mit 3:1 (-23, 22, 16, 23) gewonnen. Der Bozner Simone Giannelli führte geschickt Regie und führte Luca Vettori, Aaron Russell, Clemen Cebulj und Srecko Lisinac in den doppelstelligen Punktebereich.



Perugia una serie record Ma la spina è De Cecco...

Battuta Padova, il regista non rinnova. Il presidente Sirci: «Lui è il migliore, noi i migliori e lo aspettiamo»

17

Vittorie di fila La serie ancora aperta di Perugia, considerando Coppe e Superlega...
di Antonello Menconi

Perugia è impegnata su più fronti, quello sportivo in cui insegue Civitanova in campionato, la conferma della Coppa Italia e un posto nei quarti di Champions League e uno (altrettanto importante) societario. Della squadra titolare erano addirittura 5 i giocatori in scadenza di contratto (solo Lanza e Ricci erano ancora legati alla Sir). Il presidente Gino Sirci in queste prime settimane di 2020 ha chiuso con Leon e Atanasijevic e a breve dovrebbe farlo anche con Podrascanin e Colaci. Resta il nodo «più spinoso» con Luciano De Cecco, il fortissimo regista argentino in scadenza di contratto ed oggetto (non è un mistero) di molte attenzioni (si dice su tutti quelle di Civitanova e quelle di Modena). Alla fine della gara vinta contro Padova, Luciano De Cecco ha evitato di affrontare l'argomento

del rinnovo del contratto. Il regista, alla domanda sulla trattativa per il prolungamento con Perugia, ha risposto evasivo «ah, non c'è problema... faremo alla fine della stagione». Una maniera elegante per glissare e distogliere l'attenzione tornando poi sulla gara contro Padova. «Non è stata una gara facile, ma lo si sapeva alla vigilia, visto che Padova è una buona formazione e il campionato che sta disputando lo conferma. Noi abbiamo giocato bene, con una pausa nel secondo set, anche se siamo stati bravi a reagire. Perugia sta vivendo un momento positivo sul piano del rendimento, come confermano le 17 vittorie di fila, che sono certamente una bella serie, avendo vinto anche delle partite che erano insidiose. Siamo contenti per come sta andando avanti la nostra stagione, siamo ancora in lizza su tutti i fronti».

Presidente

Sul rinnovo del contratto di De Cecco, da sei anni alla Sir Safety, con Perugia ha parlato il presidente Gino Sirci, sottolineando che «La settimana che arriva speriamo di fare un importante passo in avanti, considerando che abbiamo parlato con il suo procuratore (Luca

Novi, ndr) e abbiamo proposto un sostanzioso aumento. Vedremo quale sarà la risposta. Ci è stato detto che nel frattempo ha ricevuto varie offerte e ne siamo certamente consapevoli che questo sia vero, considerando che stiamo parlando di uno dei giocatori più importanti in circolazione in questo ruolo. Ovvio che alla fine la decisione spetterà soltanto a lui, ma siamo fiduciosi che il signor Luciano De Cecco, che è il miglior palleggiatore che c'è, rimanga nella miglior squadra, che è Perugia. Certo che lui ha una propria testa e prenderà la decisione che ritiene più opportuna, ma riteniamo che alla fine il richiamo della foresta lo porterà ancora da noi. Noi siamo pronti se sarà necessario anche a un ulteriore rilancio, ma non bisogna comunque esagerare - continua il numero 1 di Perugia - né da una parte e né dall'altra nelle pretese, anche perché a quelle poi seguono tante aspettative. Non abbiamo fretta di concludere il contratto, visto che la stagione è ancora lunga ed abbiamo tempo per raggiungere l'accordo con De Cecco». Insomma consumate schermaglie di mercato...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le statistiche

PUNTI

23

1. IVAN ZAYTSEV

► Leo Shoes Modena



2. GABRIELE NELLI

► Gas Sales Piacenza

22

2. SHARONE VERNON

► Consar Ravenna

22

4. THIJS TER HORST

► Consar Ravenna

21

5. BARTOSZ KUREK

► Vero Volley Monza

20

ACE

5

1. ABOUBACAR

► Tonno Callipo Vibo Valentia



2. KLEMEN CEBULJ

► Itas Trentino

4

2. MAXWELL HOLT

► Leo Shoes Modena

4

4. WILFREDO LEON

► Sir Safety Conad Perugia

4

MURI

6

1. SRECKO LISINAC

► Itas Trentino



2. BARTOSZ KUREK

► Vero Volley Monza

4

2. ROBERTLANDY SIMON

► Lube Civitanova

4

2. ARTHUR SZWARC

► Top Volley Cisterna

4

2. LORENZO CORTESIA

► Consar Ravenna

4

PUNTI TOTALI

390

1. NIMIR ABDEL AZIZ

► Allianz Milano



2. BARTOSZ KUREK

► Vero Volley Monza

301

3. WILFREDO LEON

► Sir Safety Perugia

300

4. JEAN PATRY

► Top Volley Cisterna

294

5. STEPHEN BOYER

► Calzedonia Verona

293

Civitanova travolgente, Vibo vince la sfida salvezza

PERUGIA

3

PADOVA

1

Super Podrascanin

(25-16, 27-25, 25-17)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA
Ricci 1, De Cecco 2, Leon 19, Podrascanin 15, Atanasijevic 13, Lanza 8; Colaci (L), Zhukouski, Russo 5, Piccinelli, Plotnytskyi 1, Taht. N.e. Hoogendoorn, Biglino (L). All.: Heynen

KIOENE PADOVA

Ishikawa 16, Polo 10, Hernandez 16, Randazzo 10, Volpato 5, Travica 3; Danani La Fuente (L), Casaro, Barnes, Cottarelli. N.e. Fusaro, Bottolo, Canella, Bassanello (L). All.: Baldovin

ARBITRI Boris e Moratti

NOTE spettatori paganti 3203. Durata set: 28', 28', 29', 28'. Tot. 113'. Sir Safety Conad: battute sbagliate 20, vincenti 9, muri 7, errori 29; Kione: b.s. 22, v. 3, m. 6, e. 30.

Trofeo Gazzetta: 6 Podrascanin, 5 Leon, 4 Atanasijevic, 3 De Cecco, 2 Ishikawa, 1 Hernandez. (an.me.)

CIVITANOVA

3

VERONA

0

Simon da applausi

(25-8, 25-14, 25-19)

CUCINE LUBE CIVITANOVA
Bruno 2, Juantorena 8, Bieniek 8, Rychlicki 14, Kovar 9, Simon 12, Balaso (L), Marchisio. N.e.: Anzani, D'Huist, Massari, Diamantini, D'Amico (L), Di Silvestre. All.: De Giorgi

CALZEDONIA VERONA

Zanotti 5, Franciskovic 1, Chavers, Cester 4, Kluth 4, Asparuhov 6, Bonami (L), Marretta, Agunier 1, Muagututia 3, Boyer 4. N.e.: Caleca, Birarelli, Donati (L). All.: Stoytchev

ARBITRI Braico e Piana

NOTE spettatori 3539, incasso di 31494 euro. Durata set: 20', 20', 12' totale 66'. Lube: b.s. 11, v. 6, m. 12, e. 13. Calzedonia: b.s. 8, v. 0, m. 4, e. 22. **Trofeo Gazzetta:** 6 Simon, 5 Kovar, 4 Juantorena, 3 Bruno, 2 Bieniek, 1 Cester. (m.g.)

CISTERNA

1

MODENA

3

Un grande Zaytsev

(23-25, 28-26, 13-25, 20-25)

TOP VOLLEY CISTERNA
Van Garderen 17, Szwarc 7, Patry 15, Palacios 1, Rossi 6, Sottile, Cavaccini (L), Pestac 1, Karlitzek 11, Onwuelo, Eia. N.e. Rossato, Rondoni (L) All.: Tubertini

LEO SHOES MODENA

Kaliberda 13, Holt 10, Zaytsev 23, Bednorz 18, Mazzone 9, Christenson 4, Rossini (L), Estrada. N.e. Iannelli (L), Trucchio, Pinali, Bossi, Lusetti, Rinaldi. All.: Giani

ARBITRI Santi e Tanasi

NOTE Spettatori: 2560 Durata set: 29', 34', 26', 28. Totale: 117'. Cisterna: battute sbagliate 15, vincenti 7, muri 10, errori 24. Modena: b.s. 21, v. 13, m. 8, e. 26. **Trofeo Gazzetta:** 6 Zaytsev, 5 Bednorz, 4 Christenson, 3 Van Garderen, 2 Kaliberda, 1 Patry (die.ro.)

PIACENZA

1

TRENTO

3

Solito Giannelli

(25-23, 22-25, 16-25, 21-25)

GAS SALES PIACENZA
Berger 7, Krsmanovic 8, Nelli 22, Kooy 14, Stankovic 6, Cavanna 3; Scanferla (L), Fei, Paris, Botto 3, Yudin 1, Tondo. Ne: Fanuli (L) e Pistolesi. All.: Gardini

ITAS TRENTINO

Cebulj 15, Candellaro 9, Giannelli 2, Russell 13, Lisinac 15, Vettori 19; Grebennikov (L), Michieletto, Kovacevic, De Angelis (L). Ne: Daidello, Djuric, Codarin, Sosa Sierra. All.: Lorenzetti

ARBITRI Cesare e Saltalippi

NOTE Spettatori: 2500. Durata set: 30', 31', 28', 32'. Tot. 121'. Piacenza: battute sbagliate 17, vincenti 5, muri 7, errori 25. Trentino: b.s. 12, v. 7, m. 13, e. 20. **Trofeo Gazzetta:** 6 Lisinac, 5 Nelli, 4 Vettori, 3 Russell, 2 Giannelli, 1 Kooy (m.mar)

SORA

0

VIBO VALENTIA

3

Carle best scorer

(21-25, 19-25, 20-25)

GLOBO BPF SORA
Grozdanov 11, Di Martino 7, Radke 2, Joao Rafael 14, Caneschi 2, Miskevich 9, Sorgente (L), Alfieri, Fey, Mauti (L), Scopelliti 1. N.e. Battaglia All.: Colucci

TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA

Mengozzi 6, Baranowicz 2, Defalco 9, Chinenyeze 10, Aboubacar 10, Carle 17, Rizzo (L), Vitelli. N.e.: Marsili, Pierotti, Ngapeth, Sardanelli (L), Hirsch. All.: Cichello

ARBITRI Sobrero e Lot

NOTE Spettatori 519, incasso di 2.665 euro. Durata set: 26', 26', 30', Tot. 82'. Sora: b.s. 13, v. 2, m. 6, e. 25. Vibo Valentia: b.s. 9, v. 7, m. 8, e. 16. **Trofeo Gazzetta:** 6 Carle, 5 Chinenyeze, 4 Defalco, 3 Aboubacar, 2 Baranowicz, 1 Joao Rafael. (Al.Bia.)



Conteso Luciano De Cecco, 31 anni alla sesta stagione consecutiva con Perugia, sta trattando il rinnovo BENDA

Civitanova in scioltezza, Perugia stende la Kioene Padova

VOLLEY

(m.zi.) Civitanova non ha problemi in casa a superare Verona in maniera netta nella quinta giornata di ritorno di SuperLega. Scaligeri mai in partita, si devono arrendere con un eloquente 25-8 nel primo set. Verona riesce a fare meglio nel prosieguo della partita, ma senza mai mettere davvero in difficoltà i multi campioni. Rychlicki è il top scorer tra i marchigiani con 14 punti, cui ne aggiunge 12 (con quattro muri vincenti) Simon. Perugia prova a tenere il ritmo, vincendo in casa con Padova. I bianconeri comunque non fanno la vittima sacrificale e riescono a mettere in difficoltà gli umbri, facendo vedere cose migliori rispetto ai quarti di Coppa Italia senza storia. Vinto il primo set in volata Perugia perde il secondo, ma alla lunga Padova fa i conti con la maggiore qualità dei padroni di casa. Leon è come sempre il punto di riferimento con 19 punti, per Valerio Baldovin come sempre si dividono le responsabilità in attacco Ishikawa ed Hernandez, 16 punti a testa.

AGGANCIO

Padova resta in zona play

off, ma viene raggiunta da Ravenna che vince uno scontro diretto importante per la post season con Monza. Vernon Evans mette a referto 22 punti, 21 ne aggiunge Ter Horst e Monza (20 di Kurek) si deve arrendere 3-1 dopo una partita molto equilibrata, come spiega il 32-30 del quarto parziale. Vittorie esterne, ma a fatica, per Trento e Modena, che completano il lotto delle top four. I trentini perdono il primo set a Piacenza (22 di Nelli), ma poi riescono a riprendere il mano la partita grazie in particolare al muro (13 punti diretti, sei firmati Lisinac). Per la squadra di Angelo Lorenzetti il top scorer è Vettori con 19 punti. Due set molto equilibrati aprono la trasferta di Modena con il Cisterna Latina. La squadra di Andrea Giani vince 25-23 il primo, i pontini pareggiano con il 28-26 del secondo parziale, ma poi non riescono più a reggere il ritmo degli emiliani. Per i padroni di casa 17 punti di Van Gardener e 15 di Patry, 23 di Zaytsev e 18 di Bednorz dall'altra parte della rete. In coda Vibbo Valentia, che in settimana ha avuto la conferma dell'agibilità dell'impianto di casa, ottiene tre punti preziosi con Sora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Risultati e Classifiche**Superlega Maschile****18ª Giornata**

Risultati: Piacenza-Trentino 1-3, Cisterna-Modena 1-3, Civitanova-Verona 3-0, Perugia-Padova 3-1, Ravenna-Monza 3-1, Sora-Vibo Valentia 0-3. Ha riposato: Milano.

Classifica: Civitanova 45; Perugia 42; Modena 40; Trentino* 36; Milano 33; Padova e Ravenna 25; Piacenza, Verona* e Monza 18; Vibo Valentia 12; Cisterna 9; Sora 5. *Una gara in meno



PALLAVOLO SUPERLEGA

Al Palabanca la Gas Sales
si illude per un set poi cede
a un Trento più concreto

► BOSCO alle pagine 28 e 29

Gas Sales il sogno dura un set, Trento non perdona

AL PALABANCA PIACENZA LOTTA E CI PROVA, MA ALLA FINE BRINDA L'EX LORENZETTI

Vincenzo Bosco

PIACENZA

● Il sogno è durato il primo set e poi si è spento nel quarto quando dopo aver condotto per buona parte il parziale la Gas Sales Piacenza ha alzato bandiera bianca al cospetto di un Trento più concreto nei momenti decisivi della gara. Per lunghi tratti la formazione piacentina ha giocato alla pari dei trentini ma ad un certo punto è uscita la qualità degli ospiti soprattutto in attacco con i suoi posto 4 e non c'è stato più nulla da fare. Non è bastato un positivo Nelli, soprattutto nella quarta frazione di gioco, Kooy a tratti inarrestabile ma purtroppo solo a tratti come pure Krsmanovic. Altalenante anche la prova di Cavanna poco preciso nei momenti caldi. Ora miri-

no puntato a Monza quando giovedì si giocherà il posticipo della sesta di ritorno.

Primo set

Squadre in campo senza sorprese, anche Trento è di fatto in formazione, il solo Kovacevic siede in panca. La partenza della Gas Sales Piacenza è da urlo: 4-0 con Lorenzetti a chiamare tempo. Ma al rientro in campo Krsmanovic in battuta continua la sua serie positiva (7-0) con Lorenzetti che utilizza il secondo time out a disposizione. In casa biancorossa tutto funziona al meglio, dalla battuta incisiva anche se senza ace, al muro e in difesa si raccoglie tutto. Kooy ha la mano caldissima, suo il punto del 12-5, piano piano Trento ritrova il bandolo della matassa e recupera punti grazie ad un paio di ace di Vettori e

Cebulje e anche qualche contrattacco dei nostri non chiuso a dovere. L'attacco out di Kooy vale il 16-13, ora il set è equilibrato, la Gas Sales Piacenza veste sempre i panni della lepre ma il vantaggio si assottiglia e quando il muro biancorosso manda out l'attacco di Vettori il tabellone dice 23-22 con Gardini a stoppare tutto. Kooy porta il set point, titoli di coda sulla battuta out di Russell.

Secondo set



Sul 5 pari è Trento a cercare la fuga sulla battuta sbagliata di Kooy e l'attacco out di Berger (5-8) con Gardini che chiama tempo. Due ace consecutivi di Cavanna rimettono in parità il set a quota 9, Trento comanda ma Piacenza la tiene nel mirino, nuova parità a quota 13 e quindi l'ace di Nelli fa mettere il naso avanti ai suoi. A quota 17 le squadre viaggiano a braccetto, allungo di Trento (17-19), il muro di Piacenza viene visto out dal video check ma la riga sembra brava toccata (17-20), l'ace di Nelli vale il 22-23, Giannelli di seconda intenzione porta il set point ai suoi, subito capitalizza-

to con il muro sull'attacco di Kooy.

Terzo set

La partenza razzo questa volta è di marca trentina: 2-6 con due ace consecutivi di Cebulj e Gardini a chiamare tempo. Trento comanda, la Gas Sales è calata in ricezione, Gardini mette mano alla panchina e cambia i due laterali di banda (Kooy 14% in attacco), dentro Botto e Yudin subito una gran difesa del primo e un attacco vincente del secondo ma Trento è ancora lontana (11-16). Dentro Tondo, nulla da fare, troppo il gap da recuperare, la battuta in rete di

Botto serve una infinità di set point a Trento che chiude alla prima occasione con un ace di Vettori.

Quarto set

L'ace di Kooy dice 5-4, il perfetto primo tempo di Krsmanovic 9-6, Nelli quattro punti nel giro di pochi scambi (14-11) ma un muro sullo stesso opposto vale per Trento la parità a quota 15. Errore di Kooy, due muri consecutivi su Krsmanovic e Trento vola sul 16-19. Il muro di Berger su Vettori vale il meno 2 (21-23), Lisinac serve il mach ball ai suoi, si chiude sull'errore in attacco di Berger che manda la palla in rete.

GAS SALES PIACENZA 1 ITAS TRENTINO 3

(25-23, 22-25, 16-25, 21-25)

GAS SALES PIACENZA: Berger 7, Krsmanovic 8, Nelli 22, Kooy 14, Stankovic 6, Cavanna 3, Scanferla (L), Fei, Paris, Botto 3, Yudin 1, Tondo. Ne: Fanuli (L), Pistolesi. All. Gardini.

ITAS TRENTINO: Cebulj 15, Candellaro 9, Giannelli 2, Russell 13, Lusinac 15, Vettori 19, Grebennikov (L), Kovacevic, Michieletto. Ne: Daldello, De Angelis (L), Djuric, Codarin, Sosa Sierra. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare di Roma, Saltalippi di Perugia.

NOTE: durata set 30', 31', 28' e 32' per un totale di 121'. Spettatori 2442. Premio migliore giocatore a Russell. Gas Sales Piacenza: battute sbagliate 17, ace 5, muri punto 7, errori in attacco 7, ricezione 38% (15% perfetta), attacco 46%. Itas Trentino: battute sbagliate 12, ace 7, muri punto 13, errori in attacco 7, ricezione 41% (24% perfetta), attacco 55%.

SUPERLEGA

Civitanova - Calzedonia VR	3-0
Consar RA - Vero Volley MB	3-1
Globo Sora - Tonno Callipo	0-3
Piacenza - Itas BTB TN	1-3
Sir Safety PG - Padova	3-1
Top Latina - Modena	1-3
Ha riposato: Allianz Milano.	

CLASSIFICA

	PT	G	V	P	F	S
Civitanova	45	16	15	1	47	11
Sir Safety PG	42	17	15	2	46	17
Modena	40	17	13	4	43	16
Itas BTB TN	36	16	12	4	41	21
Allianz Milano	33	16	11	5	36	22
Consar RA	21	17	7	10	27	37
Padova	21	15	7	8	27	31
Piacenza	18	17	7	10	28	41
Vero Volley MB	18	17	5	12	26	40
Calzedonia VR	18	16	6	10	25	36
Tonno Callipo	12	15	4	11	21	37
Top Latina	9	16	3	13	22	44
Globo Sora	5	17	1	16	12	48

PROSSIMO TURNO: 05/02/20

Calzedonia VR - Padova, Consar RA - Top Latina, Itas BTB TN - Allianz Milano, Modena - Civitanova, Tonno Callipo - Sir Safety PG, Vero Volley MB - Piacenza. Riposa: Globo Sora.

Buona prova dell'ex Nelli

Contro la sua ex squadra Nelli gioca una buona partita, soprattutto nel secondo e nel quarto set.



Vettori miglior marcatore

Se l'Itas Trentino ha vinto la sfida con Gas Sales lo deve anche ad un altro ex Piacenza, Vettori, autore di 22 punti, miglior marcatore.



Cavanna, prova altalenante

Nella disamina delle prestazioni biancorosse il regista Cavanna ha effettuato scelte non sempre condivisibili.

Giovedì trasferta a Monza

Prosegue la lotta per aggiudicarsi l'ingresso ai playoff. Giovedì la Gas Sales sarà impegnata a Monza.

PAGELLE di Vibo

6 BERGER: sufficienza stitacchiata ma giustificata per avere tenuto in ricezione anche se difetta la precisione.

5,5 KRSMANOVIC: fa anche vedere belle cose ma subire 4 muri su 10 attacchi è davvero un po' troppo. E per lui in attivo solo un block in.

6,5 NELLI: contro la sua ex squadra gioca una buona gara un po' in tutti i fondamentali. Più continuità e sarà il Nelli che tutti conoscono.

6 KOOV: per quanto fatto vedere soprattutto nel primo set poi è troppo altalenante anche se il suo regista lo cerca fin troppo.

5,5 STANKOVIC: in attacco non è efficace, a muro lo si vede pochissimo e subisce troppo i centrali avversari. Da lui lecito aspettarsi di più.

5,5 CAVANNA: troppa confusione nei momenti decisivi della gara con scelte sfortunate che hanno messo in difficoltà anche qualche suo compagno. Peccato perché aveva iniziato bene.

6,5 SCANFERLA: in ricezione tiene più che bene, in difesa spesso si supera. Un altro mattoncino sulla strada della crescita è messo.

SV FEI: entra ma non ha occasione per mettersi in mostra.

SV PARIS: idem come sopra.

SV TONDO: idem come sopra

5,5 BOTTO: attacca tre palloni e li mette a terra, è in ricezione che non va, quattro palloni e due errori.

6 YUDIN: che dire? Il suo compito lo svolge.





In alto un attacco di Nelli, migliore dei biancorossi. Sopra una veloce di Krsmanovic FOTO CAVALLI



Una palla contesa da Yudin a rete FOTO CAVALLI



Il tifo dei Lupi biancorossi FOTO CAVALLI



Il muro piacentino cerca di opporsi ad un attacco di Trento FOTO CAVALLI

«Nei momenti decisivi loro hanno fatto la differenza»

L'ALLENATORE PIACENTINO SODDISFATTO A METÀ. «E GIOVEDÌ A MONZA SARÀ UNA GARA COMPLICATA»

Vincenzo Bosco

● Si ferma a due vittorie la mini striscia positiva della Gas Sales Piacenza. Contro Trento arriva una sconfitta, l'ottavo posto in classifica c'è ancora alla pari di Monza e Verona che però deve recuperare una gara con Trento. Già, Trento, che anche ieri dopo aver perso il primo set e un avvio da incubo, ha innestato la quarta e per la Gas Sales Piacenza è diventato tutto più difficile. I nostri hanno lottato nel secondo parziale, hanno condotto per lunghi tratti il quarto ma poi a vincere sono stati i trentini.

«Direi - sottolinea coach Andrea Gardini a fine gara - che alla lunga Trento ha ritrovato i suoi attaccanti di posto 4 che hanno fatto la differenza nei momenti decisivi sia in battuta che in attacco. Noi abbiamo fatto bene per lunghi tratti ma è chiaro che quando in campo le problematiche crescono dobbiamo fare di più per raccogliere punti».

Nel quarto set, dopo aver perso malamente il terzo, la squadra ha reagito bene.

«Direi proprio di sì, abbiamo fatto vedere delle belle cose anche se abbiamo pagato dazio in diverse situazioni di gioco. Trento è stato bravo ad infilare una bella serie di battute e in



L'allenatore piacentino Andrea Gardini incita la sua squadra FOTO CAVALLI

quel fondamentale ad un certo punto è stato più efficace di noi».

Certo che quando entra anche a voi la battuta....

«Facciamo bene, non c'è nulla da dire. Abbiamo alcuni battitori importanti che, rispetto all'inizio di stagione, hanno trovato maggiore consapevolezza dei propri mezzi e maggiore continuità. La differenza? Il fatto che ad un certo punto i loro attaccanti non hanno sbagliato più nulla».

Giovedì si gioca a Monza.

«Una gara complicata, non c'è dubbio, anche perché Monza ha ritrovato Kurek e non è cosa da poco. Ci sono pochi giorni per preparare la sfida, lo faremo già da oggi lavorando per migliorarci. E lavoreremo ogni giorno fino all'ultimo per migliorarci sempre perché possia-

mo e dobbiamo crescere in tutto».

Certo anche questa la squadra ha dimostrato che la lunga sosta ha fatto bene.

«Abbiamo cambiato la posizione dei due ricevitori, anche quella dei due centrali in alcune occasioni, si lavora per migliorarsi sempre. Le cose sono migliorate perché si è capito che le partite le vincono la squadra e non i singoli».

Giovedì a Monza, poi Perugia e quindi ancora una lunga sosta tra turno di riposo e week end dedicato alla Coppa Italia.

«La utilizzeremo per lavorare ancora di più ma certo questi calendari e certe situazioni creano difficoltà. Ci sono squadre che giocano tante, altre molto meno». Niente riposo, oggi tutti nuovamente in palestra per preparare la sfida con Monza.



«Sfida difficile, Piacenza tosta C'era da soffrire per vincerla»

L'INDIMENTICATO COACH
DELLO SCUDETTO 2009:
«UNA PROVA DI CARATTERE
ALLA FINE BEN SUPERATA»

● «È stata una partita difficile in cui abbiamo saputo soffrire, ma anche mettere in evidenza una bella prova di carattere, quella che serviva per portare a casa tutti i tre punti in palio - ha ammesso al termine del match l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti, ex coach mai dimenticato di Piacenza e allenatore dello storico tricolore targato Copra Nordmeccanica -. Avevamo iniziato il match con qualche problema di troppo, specialmente in attacco, poi col passare dei minuti la nostra azione a rete è diventata sempre più convincente e più fluida».

Lorenzetti plaude la grinta del-



Angelo Lorenzetti, coach di Trento, con Piacenza vinse uno scudetto FOTO CAVALLI

la sua squadra.

«Un applauso - dice Lorenzetti - quindi ai miei ragazzi per quello che hanno fatto vedere, soprattutto fra muro e difesa, dove hanno dimostrato di sapere tenere la testa sul match anche nelle azioni più lunghe». ù «Contro una Piacenza così combattiva ed in salute - è la conclusione dell'ex coach bian-

corosso bisognava proprio fare così».

L'Itas Trentino è rientrato a Trento già nella notte e già da questo pomeriggio inizierà a preparare il prossimo impegno di campionato, in programma mercoledì 5 alle 20.30 quando alla BLM Group Arena affronterà l'Allianz Milano.

r.spor



Volley

Superlega, 18ª giornata

CONSAR RA-VERO VOLLEY MONZA	3-1
GAS SALES PC-ITAS TN	1-3
TOP VOLLEY CISTERNA-LEO SHOES MO	1-3
LUBE CIVITANOVA-CALZEDONIA VR	3-0
SIR CONAD PG-KIOENE PD	3-1
GLOBO B.POP.FRUS.SORA-CALLIPO VV	0-3
riposa: ALLIANZ MI	

Classifica

CIVITANOVA	45	PIACENZA	18
PERUGIA	42	VERONA	18
MODENA	40	MONZA	18
TRENTO	36	VIBO VALENTIA	12
MILANO	33	CISTERNA	9
PADOVA	21	SORA	5
RAVENNA	21		



LEPILLOLE

Volley: Perugia in scia
Civitanova allunga

Serie A di volley, 5ª di ritorno:
Piacenza-Trento 1-3; Cister-
na-Modena 1-3; Civitano-
va-Verona 3-0; Perugia-Pa-
dova 3-1; Ravenna-Monza
3-1; Sora-Vibo 0-3. Classifi-
ca: Civitanova 45; Perugia
42; Modena 40; Trento 36;
Milano 33; Padova e Raven-
na 21; Piacenza, Verona e
Monza 18; Vibo Valentia 12;
Volley Cisterna 9; Sora 5.



Volley

**L'Itas sbanca
Piacenza
in quattro set**

> Paolo Trentini a pagina 30

Itas all'incasso al PalaBanca Consolidato il quarto posto

Successo in quattro set a Piacenza. La squadra di Lorenzetti parte male e perde il primo set, ma a partire dal secondo migliora in ricezione e soprattutto a muro, spegnendo le velleità della Gas Sales. Migliore in campo il centrale serbo Srecko Lisinac (15 punti)

PAOLO TRENTINI

Con fatica, ma arrivano altri tre punti preziosissimi. L'Itas Trentino meno bella di altre occasioni ma più concreta nei momenti chiave, espugna il PalaBanca di Piacenza e si mantiene davanti a Milano, in vista dello scontro diretto di mercoledì alla Blm Group Arena. Missione compiuta, quindi, anche se Trento ancora una volta ha dovuto fare i conti con un avvio di gara troppo blando che è costato il primo set, sebbene il tentativo di rimonta si sia quasi concretizzato nel finale. Nei parziali seguenti le cose sono migliorate e Giannelli ha potuto variare molto di più il gioco, rendendo le azioni degli uomini in divisa bianca molto più imprevedibili per l'eccellente difesa piacentina. Nelli e compagni hanno difeso molto bene, ma si sono dovuti inchinare alle manone di un grandissimo Srecko Lisinac, ieri nettamente il migliore in campo, che ha condotto i suoi alla vittoria nelle successive fasi dell'incontro. Il tutto con un attacco apparso per lunghi tratti poco incisivo. L'assenza di Kovacevic, ancora una volta rimasto in panchina a lungo ed entrato soltan-

to per dare una mano in ricezione, si è fatta sentire e il completo recupero del martello serbo è una condizione necessaria in più per alzare il livello di gioco.

Inizio da incubo

Come detto l'inizio è stato da incubo per gli uomini in bianco che hanno faticato troppo in ricezione e altrettanto nel ricostruire i palloni. I piacentini hanno ringraziato per portarsi avanti (7-0 e 16-11). Senza riferimenti ai lati, Giannelli si è visto costretto a guardarsi attorno e i muri di Lisinac e Candellaro sono giunti troppo tardi per sperare in una rimonta che a momenti riusciva (19-18 e 23-22). Piacenza ha trovato lo scatto per andare in vantaggio. Ma si è fermata di fatto lì.

La riscossa dell'Itas

Nel secondo parziale Trento ha cominciato a leggere il gioco e a fornire delle percentuali dignitose in ricezione anche se è stato il muro (quello di Giannelli per il 10-12 e quello di Candellaro per il 16-16) a evitare a Piacenza di rimanere in vantaggio ed è stato ancora un block del centrale padovano a siglare il punto del pari. Tirato un grosso sospi-

ro di sollievo il sestetto di Lorenzetti ha iniziato a giocare più sciolto, scrollandosi di dosso tentennamenti e imponendo il suo gioco nel terzo parziale, il migliore di Trento, nel quale più o meno tutti hanno detto la loro quando chiamati in causa. Messa alle corde, Piacenza ha provato a rimettere il naso avanti nel quarto set (11-8 e 14-11) ma Vettori, Cebulje e l'onnipresente Lisinac hanno chiuso la porta in faccia ai padroni di casa evitando il quinto set e chiudendo l'incontro sull'1-3.

Mercoledì lo scontro diretto

Per lanciare un messaggio a Milano in vista dello scontro diretto di mercoledì. Per blindare il quarto posto in classifica servirà lo stesso carattere e un approccio alla partita completamente diverso perché ai meneghini non si può e non si deve lasciare nulla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piacenza 1

Itas Trentino 3

GAS SALES PIACENZA: Berger 7, Kr-
smanovic 8, Nelli 22, Kooy 14, Stankovic
6, Cavanna 3, Scanferla (L); Fei, Paris,
Yudin 1, Botto 3, Tondo 1. N.e. Fanuli e Pi-
stolesi. All. Andrea Gardini.

ITAS TRENTINO: Cebulj 15, Candellaro
9, Giannelli 2, Russell 13, Lisinac 15, Vet-
tori 19, Grebennikov (L); Michieletto, Ko-
vacevic. N.e. Daldello, De Angelis, Djuric,
Codarin, Sosa Sierra. All. Angelo Loren-
zetti.

ARBITRI: Cesare di Roma e Saltalippi di
Torciano (Perugia).

PARZIALI: 25-23, 22-25, 16-25, 21-25

DURATA SET: 30', 31', 28', 32'; tot 2h e 1'.

NOTE - 2.442 spettatori, incasso 27.205
euro. Gas Sales: 7 muri, 5 ace, 17 errori in
battuta, 7 errori azione, 46% in attacco,
38% (15%) in ricezione. Itas Trentino: 13
muri, 7 ace, 12 errori in battuta, 7 errori
azione, 55% in attacco, 41% (24%) in rice-
zione. Mvp Nelli.

SUPERLEGA**Risultati**

Gas Sales Piacenza-Itas Trentino	1 - 3
Top Volley Latina-Leo Shoes Modena	1 - 3
Cucine L. Civitanova-Calzedonia Verona	3 - 0
Sir Safety Perugia-Kioene Padova	3 - 1
Consar Ravenna-Vero Volley Monza	3 - 1
Globo Sora-Callipo Vibo Valentia	0 - 3

Ha riposato: Allianz Milano

Prossimo turno

Callipo Vibo Valentia-Sir Safety Perugia
Leo Shoes Modena-Cucine Lube Civitanova
Itas Trentino-Allianz Milano
Calzedonia Verona-Kioene Padova
Consar Ravenna-Top Volley Latina
Vero Volley Monza-Gas Sales Piacenza

Riposa: Globo Sora

Classifica

	Punti	G	V	P	F	S
Cucine Lube Civitanova	45	16	15	1	47	11
Sir Safety Perugia	42	17	15	2	46	17
Leo Shoes Modena	40	17	13	4	43	16
Itas Trentino	36	16	12	4	41	21
Allianz Milano	33	16	11	5	36	22
Kioene Padova	21	15	7	8	27	31
Consar Ravenna	21	17	7	10	27	37
Gas Sales Piacenza	18	17	7	10	28	41
Calzedonia Verona	18	16	6	10	25	36
Vero Volley Monza	18	17	5	12	26	40
Callipo Vibo Valentia	12	15	4	11	21	37
Top Volley Latina	9	16	3	13	22	44
Globo Sora	5	17	1	16	12	48

PARLA COACH LORENZETTI

«Dopo quella partenza di Piacenza
bravi a rimontare fino al 3-1»

• Successo sofferto, un altro, ma in rimonta. Il coach di Trento Angelo Lorenzetti, commenta la partita anche facendo autocritica sul gioco espresso dall'Itas Trentino: «Si è visto tutto il carattere della squadra – ha spiegato il tecnico –. Per noi era una partita difficile perché ancora siamo un po' macchinosi e non riusciamo a giocare con la continuità giusta. Abbiamo perso tempi d'attacco, ma li abbiamo ritrovati giocando, segno che questo periodo di trasferte non è stato gestito bene anche dal sottoscritto. Forse ho

cercato più riposo forse dovevamo lavorare di più, sta di fatto che abbiamo perso fluidità nel gioco. Tuttavia con quella partenza che Piacenza ha fatto, confermando di essere squadra in salute, rimontare da 1-0 a 1-3 non era facile, e faccio un bell'applauso ai miei. Piacenza è una squadra che difende tanto e che dovevamo essere molto attenti. Forse loro sono stati superiori in difesa, ma noi abbiamo trovato dei momenti altrettanto intensi in difesa che ci hanno aiutato a creare i break decisivi a nostro favore». **P.A.T.**

LE PAGELLE DI P.A.T.

Lisinac si conferma il trascinatore della squadra
Brilla anche il compagno di reparto Candellaro

Russell voto 6,5: Non è ancora al top ma sta crescendo. Comincia male e in ricezione soffre troppo i servizi di Piacenza. Poco alla volta si riprende e dà il suo contributo soprattutto nel terzo set, mantenendosi a buoni livelli.

Vettori voto 6,5: discontinuo come sempre e come il collega Russell paga il pessimo avvio generale della squadra. Si rifà alla grande nei set successivi fino a diventare devastante nel

quarto parziale quando con Lisinac diventa la spina nella difesa piacentina.

Giannelli voto 6,5: con la ricezione un po' così non è facile offrire palloni utili al trio di palla alta. Per sua fortuna i centrali sono in stato di grazia e gli risolvono diversi problemi.

Candellaro voto 7: non viene chiamato in causa troppo spesso dal suo capitano ma 9 punti di cui 3 muri parlano chiaro della sua utilità tanto in attacco quan-

to nel fermare le sortite altrui a muro.

Cebulj voto 6: disastroso nel primo set, nonostante i 15 palloni messi a terra e un secondo set più che buono, tra gli attaccanti è quello che soffre più di tutti tanto in attacco (concluderà con un 44% in attacco) quanto in difesa.

Lisinac voto 8: si conferma il vero trascinatore della squadra in questo momento poco felice a livello generale. A fine partita il

suo score parla di 15 punti, 6 muri e l'82% di positive per la nomina di mvp assolutamente meritata.

Grebennikov voto 6: non è brillante come al suo solito, ma dopo un mese a livelli altissimi ci sta che anche un campione come lui possa trovare una giornata su livelli "normali".

Lorenzetti voto 6: in una partita difficile che rischiava di diventare molto complicata sul 14-13 nel secondo set, decide di non cambiare e affidarsi ai suoi fedelissimi. Viene ripagato ampiamente anche se c'è più di qualcosa da registrare in ricezione e in attacco. Oltre al nodo Kovacevic.



• Giannelli, Candellaro e Cebulj a muro sull'ex Nelli (foto Trentino Volley)

CIVITANOVA NON SENTE LA FATICA, PERUGIA LASCIA UN SET

PERUGIA-PADOVA

3-1

(25-23, 19-25, 25-20, 25-21)

Sir SafetyConad: De Cecco 2, Leon Venero 19, Podrascanin 15, Atanasijevic 13, Lanza 8, Ricci 1, Biglino (L), Zhukouski, Colaci (L), Taht, Russo 5, Piccinelli, Plotnytskyi 1. N.e. Hoogendoorn. All. Heynen. **Kioene:** Travica 3, Ishikawa 16, Polo 10, Hernandez Ramos 16, Randazzo 10, Volpato 5, Bassanello (L), Barnes, Casaro, Dana, La Fuente (L), Cottarelli. N.e. Bottolo, Canella, Fusaro. All. Baldovin.

Arbitri: Boris, Moratti. **Note** - durata set: 28', 28', 30', 29'; tot: 115'.

SORA-VIBO VALENTIA

0-3

(21-25, 19-25, 20-25)

Globo Banca Popolare del Frusinate: Radke 2, De Barros Ferreira 14, Caneschi 2, Miskevich 9, Grozdanov 11, Di Martino 7, Sorgente (L), Mauti (L), Fey, Alfieri, Scopelliti 1. N.e. Van Tilburg, Battaglia. All. Colucci. **Tonno Callipo Calabria:** Baranowicz 2, Defalco 9, Chinenyeze 10, Drame Neto 10, Carle 17, Mengozzi 6, Sardaneli (L), Rizzo (L), Vitelli. N.e. Hirsch, Marsili, Pierotti, Ngapeth. All. Cichello.

Arbitri: Sobrero, Lot. **Note** - durata set: 26', 26', 30'; tot: 82'.

PIACENZA-TRENTINO

1-3

(25-23, 22-25, 16-25, 21-25)

Gas Sales: Cavanna 3, Berger 7, Krsmanovic 8, Nelli 22, Kooy 14, Stankovic 6, Fanuli (L), Scanferla (L), Paris, Fei, Tondo, Yudin 1, Botto 3. N.e. Pistolesi. All. Gardini. **Itas:** Giannelli 2, Russell 13, Lisinac 15, Vettori 19, Cebulj 15, Candellaro 9, Michieletto, De Angelis (L), Kovacevic, Grebennikov (L). N.e. Sosa Sierra, Djuric, Codarin, Daldello. All. Lorenzetti.

Arbitri: Cesare, Saltalippi. **Note** - durata set: 30', 31', 28', 32'; tot: 121'.

CIVITANOVA-VERONA

3-0

(25-8, 25-14, 25-19)

Cucine Lube: Mossa da Rezende Bruno 2, Juantorena 8, Bieniek 8, Rychlicki 14, Kovar 9, Simon 12, D'Amico (L), Balaso (L), Marchisio. N.e. Anzani, Massari, D'Hulst, Di Silvestre, Diamantini. All. De Giorgi. **Calzedonia:** Franciskovic 1, Chavers, Cester 4, Kluth 4, Asparuhov 6, Zanotti 5, Donati (L), Marretta, Bonami (L), Muagututia 3, Boyer 4, Aguenier 1. N.e. Caleca, Birarelli. All. Stoytchev.

Arbitri: Braico, Piana. **Note** - durata set: 20', 20', 26'; tot: 66'.



VOLLEY A3 MASCHILE

Dopo la quarta sconfitta su cinque gare del 2020 la squadra di Conci deve cercare di cambiare marcia

Porto Viro invalicabile per l'UniTrento

La prima della classe piega in tre set i trentini in un match da dimenticare

PORTO VIRO - Un muro troppo alto da scavalcare, contro il quale l'UniTrento Volley va a sbattere. La prima della classe fa capire perché è lassù in vetta e perché quest'anno ha piegato due volte su due in tre set la squadra trentina. I rodigini del Porto Viro hanno la meglio in tre parziali della squadra di Conci confermandosi prima della classe e facendo, così, scivolare Pizzini e compagnia schiacciante al quinto posto del girone Bianco. Con la necessità di cambiare marcia dopo questa quarta sconfitta nelle cinque gare disputate nel 2020, per non vedere la zona playoff avvicinarsi troppo. Ed il match di sabato sera, al Sanbapolis di via della Malpensada, contro Brugherio profuma già di occasione da non sprecare per poter tornare a macinare punti. Anche perché l'incontro disputato in terra veneta è uno di quelli da prendere, mettere in un cassetto e non guardarlo nemmeno più. Perché di fatto partita non se n'è mai vista, Porto Viro si è dimostrato con una marcia e con esperienza in più, riuscendo di fatto a guidare sempre le ostilità. L'unico atleta regionale felice, così, è Egon Lamprecht, ex schiacciatore ed ora libero altoatesino di grande esperienza che ormai da diversi anni lavora, risiede e gioca in provincia di Rovigo. Troppo grande per la giovane truppa di scuola Trentino Volley la pressione messa dai veneti con la propria fase break. Battuta e muro, rispettivamente 7 ace e 12 muri,

di Porto Viro ha messo la museruola al cambiopalla trentino. Rendendo di fatto molto difficile per la squadra di Conci trovare la giusta continuità nel mettere la palla a terra. In casa trentina, alla fine, il best scorer è Poggio con l'opposizione dal braccio pesante che mette a segno 9 punti con il 45% in attacco, ma in generale in tutti i fondamentali i veneti hanno avuto qualcosa in più dei trentini. Questo nonostante tutti i tentativi di Conci che ha ruotato in campo praticamente tutti i giocatori a propria disposizione, optando anche per il libero altoatesino Zanlucchi schierato come schiacciatore di posto-4. Ma in avvio in posto-4 ci sono Pol e Bonatesta, mentre Poggio schiaccia in diagonale al regista Pizzini, con Simoni ed Acuti centrali e Lambrini libero. Praticamente lo stesso sestetto che sette giorni prima aveva portato via due punti dal campo di San Donà di Piave, ma che rispetto alla domenica precedente inizia subito dovendo inseguire (11-5), il punteggio vola sul 19-7 per Porto Viro che deve solo gestire senza patemi fino alla fine del set. Nel secondo parziale i rodigini subito avanti 5-0. Poggio prova a spingere i suoi in attacco (12-6), ma con la battuta di casa che mette a ferro e fuoco la ricezione trentina allora Porto Viro dilaga (20-9). Conci prova a rimiscolare le carte, cambia in posto-3 e posto-4, ma anche il terzo parziale vede i padroni di casa prendere subito (8-3 e 16-7) e scappar via (21-11). (Niba)

PORTO VIRO	3
UNITRENTO	0

(25-12, 25-14, 25-14)

BISCOTTIFICIO MARINI DELTA PO
PORTO VIRO: Kindgard 4, Cuda 11, Dordei 10, Lazzaretto 18, Sperandio 7, Luisetto 6, Lamprecht (L), Daniel Nelson 0, Martinez 0, Turski 1, Bernardi 0, N.e. Marzolla, Fregnan (L), All. Zambonin.

UNITRENTO VOLLEY: Pizzini 1 (1b), Poggio 9 (9a), Bonatesta 2 (1a + 1m), Pol 6 (6a), Simoni 1 (1a), Acuti 3 (3a), Lambrini (L), Dietre 1 (1a), Coser 0, De Giorgio 1 (1m), Zanlucchi 0, Mussari 0. All. Conci.

ARBITRI: Scotti e De Vittoris

DURATA SET: 21', 23', 21'; tot: 1h 05'

NOTE: Delta Porto Viro (attacco 38, muro 12, battuta 7, errori azione 2, errori battuta 13)

UniTrento Volley (attacco 21, muro 2, battuta 1, errori azione 5, errori battuta 9)



A sinistra, Sergio Poggio, a lui si deve il maggior numero di punti
 A destra, Alessandro Acuti





UNA MARINI DEVASTANTE

► Contro l'Unitrento facile vittoria per 3-0 con una delle prove di autorità maggiori del torneo ► Lazzaretto è il miglior marcatore con 18 punti, un muro granitico e una ricezione senza sbavature

VOLLEY. A3 UOMINI

Devastante Biscottificio Marini Delta Volley Porto Viro che passa con forza sull'Unitrento per 3-0, un risultato che conferma i polesani in testa alla classifica del Girone Bianco di A3 e che da un segnale forte alle avversarie: il Delta Volley c'è, non molla ed è pronto a qualsiasi sfida.

Un primo set tra i più facili conquistati dalla Biscottificio Marini Delta Volley Porto Viro. Trento si scioglie sotto i colpi dei polesani che cercano di aggredire fin da subito sotto rete, infatti la tattica supportata da precisione in battuta, da i suoi preziosi frutti (9-4). Dal centro Luisetto sembra non conoscere sosta ed attacca trovando punti preziosi (12-5). Ma è anche il muro a non permettere nulla agli avversari che soccombono nei tre metri (24-12); così che Trento alla fine "aiuta" i locali attaccando fuori un facile pallone: 25-12 e 1-0.

MURO INSUPERABILE

La seconda frazione potrebbe presentare delle insidie, perché diminuire la concentrazione da parte del tina o adeguarsi ai ritmi più blandi di Trento, porterebbe

a riaperture di fiducia agli ospiti e non deve accadere. Infatti il Delta parte senza errori con Luisetto davanti e Dordei in battuta (9-4). Qualcosa cerca di fare Trento da opposto dove Poggio trova qualche punto (14-7). Ma è come detto sotto rete a muro che il Delta non lascia spazi ai giovani trentini, dominano Sperandio e Luisetto, ben serviti da Kindgard che alza al meglio anche grazie a Lamprecht che non sbaglia nulla dietro, infine Lazzaretto pensa a far suoi i palloni da posto quattro (21-9). Anche il palleggiatore Kindgard cerca punti, infatti di secondo tocco riesce a trovare lo spazio giusto per far cadere la palla e portare il Delta sul 24-14, lui stesso andrà poi in battuta a procurare il venticinquesimo punto (25-14) è il 2-0 per la Biscottificio Marini Delta Volley.

POCO PIÙ DI UN'ORA

Sestetti che tornano sul parquet per il terzo parziale. In avvio vengono registrate ben tre battute consecutive sbagliata (due Trento e una Delta), a sbloccare stallo ci pensa Sperandio a muro, poi dopo lo stesso centrale attacca e con Lazzaretto porta i nerofucsia sull'8-3. Trento, oltre che a

ricezione (da meno meno, cioè alzata che deve rincorrere la palla) difesa che non hanno funzionato per il meglio per quasi tutta la gara, si mette ad attaccare fuori: due volte di fila (10-4). Però qualcosa deve smuoversi in casa ospite, anche per dimostrare un po' di orgoglio che faccia dare un significato alla trasferta in Polesine. Poggio trova altri punti, anche se il suo capitano ed alzatore Pizzino non sembra essere in gran forma (13-6). Anche Coser va a trovare schiacciate-punti da banda (16-9). Interessante però come Trento rinunci per gran parte del set all'utilizzo dei liberi, consegnando ricezione e difesa in mano ai giocatori in campo, senza sostituirli, segno di giornata storta in quei fondamentali di squadra (20-10).

Nel finale Dordei da zona quattro, poi un ace di Lazzaretto portano il 23-11. Tursky, entrato in campo da metà frazione, attacca bene dal centro, poi va in battuta spara fuori (24-14); ma a chiudere è proprio il protagonista fin dai primi scambi, e cioè quel Luisetto forse tra i migliori in campo: 25-14 e 3-0 netto in circa settanta minuti.

Luca Crepaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARINI DELTA	3
UNITRENTO	0

Parziali: 25-12, 25-14, 25-14.

BISCOTTIFICIO MARINI DELTA VOLLEY PORTO VIRO: Lazzaretto 18, Cuda 11, Dordei 10, Sperandio 7, Luisetto 6, Kindgard 4, Turski 1, Daniel, Martinez e Bernardi 0, Pavan e Marzolla ne; liberi: Lamprecht e Fregnan. Allenatore: Massimo Zambonin.

UNITRENTO: Poggio 9, Pol 6, Acuti 3, Bonatesta 2, Dietre, Pizzini, Simoni e De Giorgio 1, Coser, Zanlucchi e Mussari 0; libero: Lambrini. Allenatore: Francesco Conci.

Arbitri: Paolo Scotti di Cremona e Laura De Vittoris di Roma.

NOTE. Battute punto/errori: Delta 7/13; Trento 1/9; Ricezione: Delta 44%, Trento 43%; Attacco: Delta 60%, Trento 31%; Muri punto: Delta 12, Trento 2.

VOLLEY. Serie A3 Uomini

B. Marini P. Viro - UniTrento	3-0
G. Brughiero Mb - HRK Motta Liv. Tv	1-3
GoldenPlast Civ. - Vivabanca Torino	3-0
Mosca Bruno Bz - Gibam Fano	0-3
Tinet Prata Pn - Invent San Dona'	3-2
Tipiesse Cis. Bg - Cuneo	3-0

	P	G	V	P	F	S
B. Marini P. Viro	36	16	13	3	41	20
GoldenPlast Civ.	34	16	12	4	39	21
Tipiesse Cis. Bg	34	16	11	5	39	23
HRK Motta Liv. Tv	27	16	9	7	32	26
Tinet Prata Pn	27	16	9	7	34	31
UniTrento	26	16	9	7	33	31
Gibam Fano	25	16	8	8	33	31
Cuneo	25	16	8	8	33	32
Invent San Dona'	18	16	6	10	30	39
G. Brughiero Mb	15	16	5	11	26	38
Vivabanca Torino	13	16	4	12	21	41
Mosca Bruno Bz	8	16	2	14	16	44

PROSSIMO TURNO (9/2/2020): Cuneo - Mosca Bruno Bz, Gibam Fano - Tinet Prata Pn, HRK Motta Liv. Tv - B. Marini P. Viro, Invent San Dona' - GoldenPlast Civ., UniTrento - G. Brughiero Mb, Vivabanca Torino - Tipiesse Cis. Bg





L'ENNESIMO TRIONFO Il gruppo del Biscottificio Marini Volley davanti alla tribuna gremita al termine della vittoria sull'UniTrento

La capolista non fa sconti all'UniTrento

A3 maschile. La squadra di Conci esce sconfitta dal campo del Marini Porto Viro

PORTO VIRO (ROVIGO). La capolista non fa sconti. Il Biscottificio Marini "ribalta" l'UniTrento Volley al termine di un match che, come racconta il tabellino, è a senso unico dall'inizio alla fine. La classifica dei bianco-bordeaux resta comunque buona, ma nelle prossime settimane la compagine giovanile di Trentino Volley dovrà tornare a macinare punti per conquistare la salvezza diretta e non disputare i playout, distanti ora solamente una lunghezza.

Assenti Michieletto e Magalini

Senza Michieletto, ancora convocato con la formazione maggiore per la trasferta di Piacen-

za, e Magalini, ai box per infortunio, coach Conci si affida allo stesso sestetto di domenica scorsa: in diagonale con il regista Pizzini c'è Poggio, in posto 4 spazio a Pole Bonatesta, mentre al centro ci sono Acuti e Simoni con Lambrini libero.

Porto Viro picchia subito forte al servizio e, dopo un momento d'equilibrio che dura pochissimo, i rodigini allungano immediatamente (11-5), per poi dilagare (19-7) e chiudere il set alla prima occasione.

Incontro a senso unico

Nel secondo parziale il canovaccio del match non muta di una virgola: Lazzaretto e compagni spingono subito (5-0) con il solo Poggio che prova a tenere in gara l'UniTrento (12-6). Ma non basta: il Biscottificio Marini picchia forte dai nove metri e per

Trento è notte fonda (16-7 e 20-9). Il colpo di coda della formazione di Conci è apprezzabile, ma non basta per mutare la scena (25-14). L'incontro è praticamente segnato e, nonostante all'inizio della terza frazione Pizzini e compagni trovino il primo vantaggio (2-1), Porto Viro ha una gran voglia di proseguire nella sua rincorsa alla promozione diretta: Kindgard giostra al meglio i suoi attaccanti di palla alta e sul 10-3, di fatto, l'incontro è terminato, nonostante Conci provi ad attingere da tutta la sua panchina.

Sabato prossimo l'UniTrento Volley tornerà a giocare davanti al pubblico amico del Sanbàpolis e il match sarà di quelli da non sbagliare, visto che in via della Malpensada arriverà il Gamma Chimica Brughiero, terzultima forza del torneo. **D.L.**

Porto Viro	3
UniTrento	0

BISCOTTIFICIO MARINI DELTA PO PORTO VIRO: Dordei 10, Luisetto 6, Cuda 11, Lazzaretto 18, Sperandio 7, Kindgard 4, Lamprecht (L); Daniel O, Turski 1, Bernardi O. Ne: Marzolla, Martinez, Fregnan (L). Allenatore: Massimo Zambonin.

UNITRENTO VOLLEY: Pol 6, Acuti 3, Poggio 9, Bonatesta 2, Simoni 1, Pizzini 1, Lambrini (L); Dietre 1, Coser O, De Giorgio 1, Zanlucchi O, Mussari O. Allenatore: Francesco Conci.

ARBITRI: Scotti e De Vittoris.

PARZIALI: 25-12, 25-14, 25-14 (75-40).

DURATA SET: 21', 23', 21' (totale 1h e 05').

NOTE - Biscottificio Marini Delta Po Porto Viro: 12 muri, 7 ace, 13 errori in battuta, 2 errori azione, 60% in attacco, 44% (25%) in ricezione. UniTrento: 2 muri, 1 ace, 9 errori in battuta, 5 errori azione, 31% in attacco, 43% (25%) in ricezione.

VOLLEY A3 MASCHILE

RISULTATI

Tipiesse Cisano-Cuneo Volley	3-0
GoldenP. Civitanova-ViViBanca Torino	3-0
Mosca Bruno Bolzano-Gibam Fano	0-3
Gamma C. Brughiero-Motta di Livenza	1-3
Marini Porto Viro-UniTrento Volley	3-0
Tinet Gori Prata-Invent San Donà	3-2

SQUADRE

	P	G	V	P	F	S
Marini Porto Viro	36	16	13	3	41	20
GoldenPlast Civitanova	34	16	12	4	39	21
Tipiesse Cisano	34	16	11	5	39	23
Tinet Gori Prata	27	16	9	7	34	31
Motta di Livenza	27	16	9	7	32	26
UniTrento Volley	26	16	9	7	33	31
Cuneo Volley	25	16	8	8	33	32
Gibam Fano	25	16	8	8	33	31
Invent San Donà	18	16	6	10	30	39
Gamma Ch- Brughiero	15	16	5	11	26	38
ViViBanca Torino	13	16	4	12	21	41
Mosca Bruno Bolzano	8	16	2	14	16	44

PROSSIMO TURNO

Gibam Fano-Tinet Gori Prata; ViViBanca Torino-Tipiesse Cisano; UniTrento Volley-Gamma Chimica Brughiero; Motta di Livenza-Marini Porto Viro; Cuneo Volley-Mosca Bruno Bolzano; Invent San Donà-GoldenPlast Civitanova



LA CAPOLISTA Prova maiuscola del Porto Viro, alla quarta vittoria di fila

Marini, un dominio totale

Il Delta schiaccia con un netto 3-0 l'UniTrento e si conferma leader in solitaria

PORTO VIRO - Dominio totale, dal primo all'ultimo pallone. La Biscottificio Marini Delta Volley schiaccia 3-0 l'UniTrento e si conferma leader solitaria del girone bianco di Serie A3 Credem Banca. Prova maiuscola della squadra di Massimo Zambonin (nota di merito per il top scorer di giornata Lazzaretto), aggressiva in battuta e solidissima a muro contro un avversario apparso inerte (anche a causa delle assenze) di fronte allo strapotere della capolista. Quarta vittoria di fila per Porto Viro, che tiene a distanza le dirette inseguitrici e si prepara a due tostissime gare in trasferta di fila, in casa di Motta e Cisano.

Confermata in blocco la formazione della Marini Delta, che schiera Kindgard alzatore e Cuda opposto, Luisetto e Sperandio centrali, Dordei e Lazzaretto in posto quattro, Lamprecht libero. UniTrento senza Michieletto, impegnato in Superlega, e Magalini, infortunato: coach Francesco Conci sceglie la diagonale Pizzini-Poggio, al centro Simoni-Acuti, in banda Pol-Bonatesta, libero Lambrini. Arbitrano l'incontro Paolo Scotti di Cremona e Laura De Vittoris di Roma.

Grande atmosfera al Pala-sport di Porto Viro, che prima della gara dedica un toccante ricordo a Kobe Bryant. Pronti, via, i nerofucsia scappano avanti 6-3 grazie alla furbesca pre-

senza sotto rete di Kindgard e all'ace di Lazzaretto. Incassato un altro graffio in battuta, di Sperandio, coach Conci richiama i suoi panchina (8-4). Pregevole no look di Dordei (9-4), muro di Luisetto (11-5) e attacco al bacio di Cuda (12-5): secondo tempo richiesto da Trento, evidentemente frastornata, soprattutto in ricezione. L'ondata nerofucsia è diventata uno tsunami, con Kindgard bravo a ispirare tutti i suoi avanti. Sul 19-7 gli ospiti varano il doppio cambio (Mussari-De Giorgio per Pizzini-Poggio), quindi è il turno di Coser per Simoni e di Daniel in battuta, prima del cartellino verde (il secondo in sette giorni) per Dordei. Tutto facile, tutto bello, tutto giusto, Marini Delta al traguardo in assoluta scioltezza: 25-12, 1-0.

Leit motiv: ricezione trentina in panne, Porto Viro che spinge in battuta con Luisetto, 3-0 in apertura di secondo parziale. Errore ospite, muro di Sperandio: 5-0, time Conci. Lazzaretto spigola sul servizio di Pizzini (5-2), ma sa bene come farsi perdonare, da prima linea, in battuta e in pipe (10-5). Si rivede Coser per UniTrento (11-5), Dordei e Cuda scherzano il muro ospite (14-6), Conci manda di nuovo in campo Mussari e De Giorgio (oltre a Zanlucchi come under), ma non ne cava fuori un ragno dal buco.

Anzi, la sua squadra sprofonda sotto i colpi di una

Marini Delta ai limiti della perfezione. Zambonin concede minuti a Bernardi e Martinez in un altro finale da sorrisoni rilassati: 25-14, 2-0.

Terzo set, Trento con Dietre e Coser al posto di Bonatesta e Simoni Porto Viro riparte dalle mani di Sperandio e Kindgard a muro (4-2), attacco a segno dello stesso Sperandio e ace di pura bellezza a firma Lazzaretto: 8-3, time Conci.

Caos nella metà campo ospite (10-3), Poggio - il migliore dei suoi - prova a infastidire i locali, Kindgard (ace), Dordei (muro) e Cuda gli fanno capire che proprio non è giornata (15-5). Rifiata Sperandio, dentro Turski (19-9), mentre Lazzaretto continua a divertire e divertirsi, prima di lasciare il campapplausi -o - tra gli a Bernardi (23-12). Turski si prende la soddisfazione personale che vale la prima palla match (24-12), Luisetto mette giù il pallone da tre punti: 25-14, 3-0 Marini Delta.

Entusiasta Massimo Zambonin, tecnico della Marini Delta: "Abbiamo giocato molto bene in tutti i fondamentali, la squadra si è espressa a livelli altissimi dal primo all'ultimo punto. La situazione di punteggio ci ha permesso di fare diverse rotazioni e anche chi è subentrato ha dato il suo contributo. Godiamoci l'ennesima vittoria e il primato in classifica, poi testa alla trasferta di Motta, dove ci aspetta tutt'altra partita".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



B. Marini Delta P. Viro-UniTrento 3-0**Parziali:** 25-12, 25-14, 25-14**Battute punto/errori:** Delta 7/13; Trento 1/9; Ricezione: Delta 44%, Trento 43%; Attacco: Delta 60%, Trento 31%; Muri punto: Delta 12, Trento 2**Biscottificio Marini Delta Volley Porto Viro:** Lazzaretto 18, Cuda 11, Dordei 10, Sperandio 7, Luisetto 6, Kindgard 4, Turski 1, Daniel, Martinez e Bernardi 0, Pavan e Marzolla NE; liberi: Lamprecht e Fregnan. Coach: Massimo Zambonin**UniTrento:** Poggio 9, Pol 6, Acuti 3, Bonatesta 2, Dietre, Pizzini, Simoni e De Giorgio 1, Coser, Zanlucchi e Mussari 0; libero: Lambrini. Coach: Francesco Conci**La capolista in solitaria** I ragazzi del Biscottificio Marini Delta festeggiano l'ennesimo successo

